



COOPERATIVA S. GIUSEPPE
Centro Formazione Professionale S.C.A.R.
via Bellotti, 10 – 25077 ROE' VOLCIANO (BS)
tel. 0365 556166 – fax 0365 556191



UNI EN ISO 9001:2015
Certificato n. 003/15

e-mail: scar@cooperativasangiuseppe.org

Web: <http://www.cooperativasangiuseppe.org>

Iscritto all'Albo Regionale dei soggetti accreditati

N° iscrizione all'Albo regionale dei soggetti accreditati per i servizi
di istruzione e formazione professionale : 0353
data iscrizione all'Albo : 01/08/2008 sez. A



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno formativo: 2023/24

INDICE

1.	Cenni storici ed ubicazione	w3
2.	Offerta Formativa.....	4
3.	Sistema di Gestione per la Qualità.....	5
4.	Trasparenza e pubblicizzazione	5
5.	Progettazione educativa	5
5.1	Iscrizioni.....	5
5.2	Attività didattica.....	6
5.3	Apprendimento e normative regionali.	7
5.4	Organi collegiali.....	7
5.5	Valutazione dei risultati formativi	8
5.6	Colloqui Scuola-Famiglia	8
5.7	Valutazione degli aspetti comportamentali.....	8
5.8	Orientamento professionale	9
5.9	Livelli di valutazione	9
5.10	Scrutini finali e recuperi estivi delle materie lacunose	9
5.11	Portfolio	9
5.12	Certificazione e riconoscimento crediti formativi nei passaggi tra percorsi formativi....	10
5.13	Libretto scolastico	10
5.14	Coinvolgimento delle famiglie e degli/delle studenti/studentesse.....	10
6.	Progettazione curriculare	10
6.1	Articolazione oraria annuale	10
6.2	Indirizzi di Qualifica	15

1. Cenni storici ed ubicazione

La Cooperativa S. Giuseppe, prima Cooperativa di Solidarietà Sociale in Italia, si costituisce a Tormini di Roè Volciano in data 23 gennaio 1963 ed i soci fondatori sono 24.

Solo con la legge 283 del 1991 il Parlamento riconosce l'istituzione "Cooperativa Sociale"

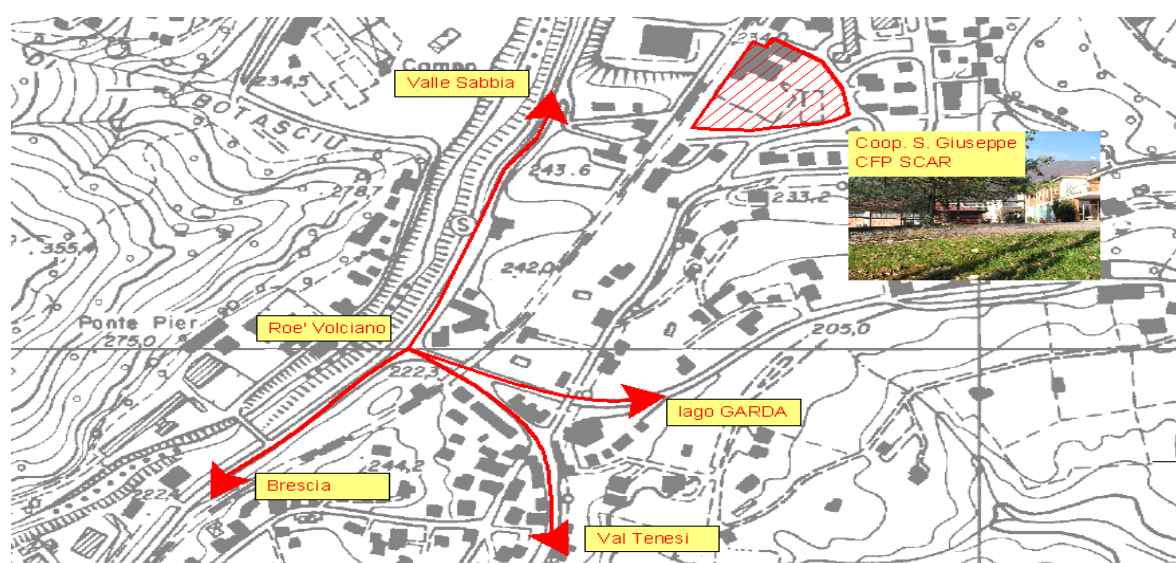
Essa è divenuta Cooperativa Sociale del tipo "A" il 13 settembre 2001 e, a termini di statuto, "la Cooperativa ha come fine il perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato, la Regione, la Provincia, le istituzioni pubbliche e gli organismi pubblici e privati del territorio di competenza del CFP nonché con le istituzioni formative e i loro organismi di rappresentanza.

Essa inoltre aderisce al Coordinamento Enti di Formazione della provincia di Brescia.

La nostra Cooperativa aderisce alla Confcooperative ed attualmente gestisce:

- nella sede di Tormini, un Centro di Formazione Professionale (CFP-SCAR) accreditato dalla Regione Lombardia, i cui settori sono quelli : meccanico, motoristico, acconciatura ed estetica. Nei corsi sono pure ammessi allievi diversamente abili per i quali viene attuata una attività formativa fortemente individualizzata e finalizzata al loro valido inserimento nel mondo del lavoro.
- presso l'edificio delle Suore Ancelle a Salò, una scuola primaria ora riconosciuta come paritaria e dal 2003/04 anche con parifica;
- sempre presso l'edificio delle Suore Ancelle, una scuola dell'Infanzia.

Il CFP è ubicato in via Bellotti 10, nella frazione di Tormini di Roè Volciano. Tale posizione strategica gli permette di essere bacino di utenza, oltre che per i comuni limitrofi, anche per i territori della Valle Sabbia, del basso Trentino (valle del Chiese), della Valtenesi, della plaga di Gavardo sulla direttrice per Brescia e dell'alto Garda Bresciano con il suo entroterra montano. Il suo territorio di competenza quindi comprende le terre appartenenti alla Comunità Montana di Valle Sabbia e del Parco Alto Garda Bresciano.



2. Offerta Formativa

La Cooperativa S. Giuseppe – CFP SCAR contribuisce alla formazione dei propri allievi dando vita ad una comunità educativa nella quale i giovani, accompagnati e guidati dai loro educatori, possano crescere verso il raggiungimento di una personalità armonica e matura.

Nel processo di crescita dei nostri allievi fondamentale è il rapporto costante con le famiglie che vengono coinvolte non solo nel momento delle verifiche dei risultati conseguiti dai loro figli ma anche durante lo svolgersi del percorso formativo.

La didattica si svolge in conformità ai programmi regionali e in consonanza con le disposizioni legislative in materia, secondo:

1. Coerenza delle scelte didattiche con il Progetto Educativo;
2. Condivisione delle scelte didattiche da parte degli organi collegiali;
3. Clima costruttivo tra docenti ed allievi basato sull'ascolto-confronto;
4. Attenzione alla persona e a tutte le sue dimensioni.

Il Piano Educativo del nostro Centro struttura la didattica prevedendo:

- L'organizzazione dei percorsi di apprendimento (UdA: Unità di Apprendimento), al fine di raggiungere le competenze utilizzando conoscenze ed abilità;
- l'uso della didattica laboratoriale organizzando laboratori e stage;
- se previsto dalle disposizioni governative anche la Didattica a Distanza;
- l'accompagnamento dell'allievo nel percorso formativo, attivando progetti di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti (Larsa)

I percorsi di formazione professionale triennale per l'offerta in DDIF con possibilità del quarto anno, si sviluppano secondo quanto previsto dal Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale approvato dalla Regione:

AREA PROFESSIONALE	SECONDO CICLO - DDIF	
	PERCORSI TRIENNALI	QUARTO ANNO
	QUALIFICA PROFESSIONALE – Indirizzo/Profilo	DIPLOMA PROFESSIONALE – Indirizzo/Profilo
SERVIZI ALLA PERSONA	OPERATORE DEL BENESSERE – Erogazione di trattamenti di acconciatura	TECNICO DELL'ACCONCIATURA
	OPERATORE DEL BENESSERE – Erogazione di servizi di trattamento estetico	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	OPERATORE MECCANICO – Lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione	TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE – CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI
	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE – Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE PARTI E DEI SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI

3. Sistema di Gestione per la Qualità

La Politica per la Qualità della Cooperativa S. Giuseppe C.F.P. S.C.A.R. è finalizzata a dare efficacia ed efficienza al programma di sviluppo del proprio Sistema Qualità, in ottemperanza alla norma UNI EN ISO 9001.

Essa si basa sui seguenti principi:

- 1) rispettare leggi e regolamenti, in riferimento all'istruzione e formazione emanati dal MIUR e dalla Regione Lombardia;
- 2) perseguire la piena soddisfazione dei Clienti, mirando a superare le loro stesse aspettative;
- 3) impiegare Personale adeguatamente qualificato e tenuto continuamente aggiornato;
- 4) perseguire una costante conformità della struttura scolastica (aule, attrezzature, strumentazioni) alle finalità formative, alla evoluzione tecnologica del mercato ma anche alle normative antisismiche e in tema di sicurezza.

4. Trasparenza e pubblicizzazione

Trasparenza e pubblicizzazione verranno attuate mediante:

- a. esposizione nella bacheca a piano terra di avvisi di vario genere, relativi a manifestazioni culturali, locandine, bandi di concorso, etc.
- b. email o circolari consegnate all'allievo relative a comunicazioni di vario tipo come colloqui genitori-studenti, attività di recupero, esami e quant'altro;
- c. pubblicizzazione tramite il sito della scuola delle principali informazioni ed iniziative;
- d. utilizzo del registro elettronico per registrare orari delle lezioni, assenze, ritardi, uscite anticipate, comunicazioni dei docenti, note, segnalazioni, etc. e di un libretto scolastico cartaceo (contenente il regolamento scolastico e il patto educativo di corresponsabilità) per le giustifiche dei ritardi, uscite, assenze, autorizzazioni di vario tipo per Larsa, etc.
- e. affissione nelle varie aule e nei laboratori del regolamento scolastico, delle piantine topografiche della sede e delle indicazioni circa il Piano di evacuazione;
- f. invio tramite email alle famiglie dei documenti di valutazione;
- g. comunicazioni telefoniche da parte di Direzione, Coordinamento didattico, Tutor e Segreteria didattica;
- h. utilizzo del registro elettronico e di classroom.

5. Progettazione educativa

5.1 Iscrizioni.

Le iscrizioni avvengono on line, secondo le direttive MIUR e, successivamente, confermate presso la segreteria del CFP, entro la prima settimana di luglio.

Gli ambienti, gli spazi e le strumentazioni a disposizione consentono di accogliere al massimo 25 allievi per corso, relativamente alle prime annualità (a febbraio verranno accettati al massimo 22 allievi al fine di riservare dei posti per i nostri bocciati).

In caso di esubero, a febbraio, le iscrizioni verranno accolte seguendo in ordine i seguenti criteri:

- 1) Allievi/e che risiedono in Regione Lombardia;
- 2) Allievi/e in obbligo scolastico;
- 3) Allievi/e in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado;
- 4) Allievi/e che hanno partecipato compilando le schede proposte alle giornate di "Open day";
- 5) Allievi/e che hanno un fratello o una sorella che già frequentano la nostra scuola;
- 6) Allievi/e che hanno la residenza più vicina alla scuola.

Se dopo questi criteri si verificasse ancora un caso di parità gli allievi saranno chiamati per un colloquio che dovrà stabilire a giudizio insindacabile della direzione e dei docenti di laboratorio chi avrà la precedenza.

Agli allievi esclusi verrà chiesto, per adempiere all'obbligo scolastico, l'iscrizione ad altra scuola.

Resta inteso che se a luglio ci saranno posti disponibili i nostri bocciati in obbligo scolastico che intendono reinscrivere non possono essere rifiutati.

Se dopo tutto questo, a luglio dovesse verificarsi una disponibilità di posti, verranno interpellati gli allievi esclusi a febbraio per verificare l'eventualità di scelta della nostra scuola. Se il numero fosse superiore ai posti disponibili si procederà con una graduatoria - entro un termine stabilito - che terrà conto del voto di licenza media.

Esaurita questa graduatoria ove ci fossero ancora posti disponibili verranno prese in considerazione le domande pervenute da allievi che hanno frequentato una scuola diversa dalla nostra e che, essendo stati bocciati, chiedono l'iscrizione al nostro CFP. In questo caso gli allievi verranno convocati per un colloquio sulla base del quale, secondo un giudizio insindacabile della direzione e dei docenti di laboratorio, verrà stabilito chi avrà la precedenza.

L'iscrizione all'anno successivo al primo, deve essere annualmente confermata al termine dell'anno precedente. Pertanto, anche gli studenti ammessi all'anno successivo devono effettuare l'iscrizione, entro i termini prefissati. Per i bocciati non in obbligo scolastico sarà il Consiglio di classe, con un giudizio insindacabile, che stabilirà a chi verrà data la possibilità della reinscrizione, dopodiché si passerà a prendere in considerazione le passerelle (allievi provenienti da altra scuola) secondo quanto stabilito dalla procedura 8.5.1_03.

Per quanto riguarda le iscrizioni in corso d'anno saranno possibili solo fino al 15 gennaio e solo in caso di disponibilità dei posti. In questo caso gli allievi verranno convocati per un colloquio sulla base del quale, secondo un giudizio insindacabile della direzione e dei docenti di laboratorio, verrà accettata o meno l'iscrizione.

5.2 Attività didattica.

Durante la fase iniziale di accoglienza degli allievi, vengono illustrati agli stessi i documenti **“Patto Educativo di corresponsabilità”** e **“Regolamento Scolastico”**.

Esso viene sottoscritto da Direttore, allievo e genitore o tutore.

La didattica dei percorsi formativi si sviluppa secondo le seguenti modalità:

- *Lezioni teoriche in aula*: conformi agli ordinamenti regionali ed aggiornate nei contenuti curriculari, nei metodi, negli strumenti e nelle competenze dei formatori;
- *Lezioni pratiche svolte in laboratorio*: dove l'allievo si misura con l'aspetto pratico, inerente al tipo di professione per la quale si sta preparando anch'esse, conformi a quanto previsto dalle normative regionali;
- *Unità di Apprendimento(UdA)*: ossia specifiche attività rivolte all'intero gruppo-classe, secondo una logica di “laboratorio”, sia di tipo trasversale a tutte le aree formative, sia di tipo specifico;
- *Periodo di stage trascorso nelle aziende/saloni/centri estetici (di norma dal secondo anno ma potrebbe essere svolto anche dal primo a seconda di quanto verrà stabilito dalla Regione Lombardia)*: è un'esperienza formativa svolta, direttamente sul campo, sotto la guida di un tutor aziendale. Da parte della scuola sono seguiti da un Tutor dello stage. Essa è considerata decisiva perché permette all'allievo di misurarsi direttamente con il mondo del lavoro, sperimentando le competenze e le conoscenze acquisite e, al contempo, sviluppandone altre.

Viene, in merito, stipulato una convenzione ed il docente di laboratorio è tenuto a controlli periodici.

I tutor formativi, in collaborazione con gli allievi, ricercano una sede di stage disponibile ad accoglierli presso il quale potranno sperimentarsi nella professione scelta.

Al termine di tale esperienza, viene richiesto allo stagista di produrre un “diario di bordo” nel quale lo stesso rielabora in senso critico la sua esperienza di stage.

All'allievo, al termine del corso, viene anche richiesta la compilazione di una *customer satisfaction*.

- *Attività formative integrate*:
Particolare attenzione per gli allievi BES (DSA, ADHD e DA), con percorsi didattici personalizzati;

Colloquio individuale con il tutor: ad inizio anno per tutti i nuovi allievi e su richiesta del Consiglio di classe o dello stesso allievo, per problematiche di vario genere, sempre inerenti all'ambito scolastico;

Orientamento: con il tutor e i docenti di laboratorio per approfondire ed orientare il percorso personale e gli sbocchi professionali futuri;

Sportello di Ascolto: luogo di confronto con lo psicologo, a richiesta dell'interessato e, se minorenni, autorizzato da entrambi i genitori, su problematiche personali. Esso consiste in uno o più colloqui individuali. L'operatore è fornito da una cooperativa individuata dalla Comunità Montana di Valle Sabbia che finanzia l'iniziativa;

LARSA: recuperi per alcune discipline dove l'allievo risulta carente ed organizzati in piccoli gruppi, durante l'anno o eventualmente nel mese di giugno, in previsione delle prove di accertamento finale;

Partecipazione ad attività di volontariato: esperienze di laboratorio del settore benessere con utenti ed enti convenzionati quali RSA, CSE, ASST. Esse possono avvenire con la presenza di questi utenti particolari nei nostri laboratori o con la partecipazione ad attività presso le strutture quali le RSA;

Presenza di Testimoni privilegiati: esperti dei vari settori integrano il percorso formativo nelle diverse discipline portando la loro esperienza professionale all'interno della scuola;

Progetti educativi finalizzati a promuovere lo sviluppo integrale della persona, tra cui Progetto GAIA- KIRONE e laboratorio di sviluppo capacità personali, progetti in collaborazione con Cooperative e servizi sul territorio, progetti per la legalità, la cittadinanza digitale e il cyberbullismo, l'affettività, l'educazione alimentare;

Progetto biblioteca;

Borse di studio per allievi meritevoli;

Attività sportive di vario genere e tornei interni;

Uscite didattiche culturali e professionali.

5.3 Apprendimento e normative regionali.

La realizzazione dei percorsi formativi avviene secondo le principali normative vigenti, qui di seguito elencate:

- DM 139 del 22 agosto 2007 sull'Obbligo di Istruzione;
- L.R. del 6 agosto 2007, n.19 Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia
- L.R. del 15 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia
- DDG n° 7214 del 28/07/14 Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013 in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013;
- la D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021" con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
- La fattibilità dei corsi è annualmente vincolata ai bandi regionali.

5.4 Organi collegiali

Gli organi collegiali sono i seguenti:

COLLEGIO FORMATORI: costituito da tutti gli insegnanti in servizio nel Centro e dalla Direzione che lo convoca in seduta ordinaria o straordinaria. Esso esercita la sua azione progettuale:

- definendo gli obiettivi educativi comuni, quelli didattici e le scelte conseguenti, in coerenza con il Progetto Educativo del Centro;

- deliberando i criteri della programmazione didattica, i tempi e le modalità di verifica;
- operando eventuali adattamenti dei programmi o forme di sperimentazioni didattiche;
- proponendo, organizzando e valutando le attività extracurricolari;
- deliberando l'adozione di libri di testo e proponendo sussidi didattici utili all'insegnamento;
- promuovendo attività di aggiornamento/formazione.

CONSIGLIO DI CLASSE: costituito da tutti i Docenti di un corso. Ad esso compete:

- individuare gli obiettivi di apprendimento, le relative griglie di valutazione e la condotta
- individuare obiettivi comuni e trasversali, sui quali progettare anche interventi interdisciplinari;
- verificare secondo tempi fissati la coerenza e l'adeguatezza degli obiettivi;
- confrontarsi su metodologie e strumenti di insegnamento-verifica dell'apprendimento;
- definire le attività integrative, compresi gli interventi di sostegno e recupero;
- individuare forme e strumenti per una valutazione sempre più omogenea tra le discipline;
- individuare piani di lavoro destinati ad alunni con particolari difficoltà.

5.5 Valutazione dei risultati formativi

L'anno formativo è diviso in due quadrimestri, di cui il secondo è articolato in 2 periodi, delineando così 3 momenti di valutazione:

- 1- dicembre/gennaio (documento di valutazione fine I° quadrimestre – I° scrutinio);
- 2- marzo/aprile (documenti di valutazione intermedio II° quadrimestre);
- 3- giugno (documento di valutazione fine II° quadrimestre – II° scrutinio).

I risultati che scaturiscono da ogni momento di valutazione, riportati rispettivamente sul documento di valutazione, derivano dalla valutazione in merito all'attività didattica svolta in classe, le lezioni pratiche di laboratorio ed il periodo di stage trascorso nelle aziende.

Sul documento di valutazione, dopo lo scrutinio del I° quadrimestre, verrà indicato per ogni disciplina il voto in centesimi con l'indicazione di "disciplina lacunosa" se il voto è inferiore a 60.

Sul documento di valutazione, dopo lo scrutinio intermedio del II° quadrimestre, verranno segnalate soltanto le discipline lacunose.

Sul documento di valutazione, dopo lo scrutinio del II° quadrimestre, verrà indicato per ogni disciplina il voto in centesimi.

5.6 Colloqui Scuola-Famiglia

Per quanto riguarda le modalità di colloquio genitori-docenti, esse possono avvenire secondo le seguenti **4 modalità**:

- 1- incontri collegiali a novembre e febbraio/marzo (in presenza) con i genitori Rappresentanti di classe;
- 2- disponibilità, a partire da novembre, di ogni docente, per colloqui (di norma in presenza, online solo su richiesta) con i genitori, previo appuntamento tramite il registro elettronico;
- 3- incontri straordinari richiesti dai genitori, previo appuntamento;
- 4- incontri richiesti dal Consiglio di Classe (o dal singolo docente) con i genitori (o col singolo genitore), previo appuntamento.

5.7 Valutazione degli aspetti comportamentali

Unitamente alla valutazione didattica sopra esposta, vengono anche valutati:

- **il rispetto delle regole e degli altri** (rispetto dell'ambiente e del regolamento ed il rispetto di compagni e docenti);
- **l'impegno e la partecipazione** (organizzazione autonoma del lavoro e la partecipazione dell'allievo alle lezioni in termini quantitativi e qualitativi);

- **la responsabilità e l'affidabilità** (la partecipazione attiva, la coerenza nello studio e la puntualità nel rispettare le richieste del docente);
- **la frequenza** (assidua e regolare evinta dalla percentuale di assenze).

Queste competenze personali danno a loro volta origine al cosiddetto “voto in condotta”.

5.8 Orientamento professionale

Sono obiettivi di questa azione:

- stimolare nei ragazzi un atteggiamento positivo verso lo studio e la scuola in generale;
- ridurre in modo significativo motivi ed occasioni per atteggiamenti conflittuali;
- permettere allo studente di sviluppare al massimo le proprie potenzialità;
- coinvolgere in modo sistematico le famiglie, al fine di consentire l'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza da parte dell'allievo/a sul suo percorso scolastico;
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

L'attuazione di questa azione può avvenire anche attraverso l'attivazione dello Sportello di Ascolto in attuazione della normativa in vigore (legge di settore 285).

5.9 Livelli di valutazione

La valutazione avviene per discipline. Al termine di ogni anno formativo viene inoltre valutato collegialmente il raggiungimento delle competenze. Il monte ore minimo richiesto di frequenza è il 75% delle 990 ore annuali previste (ovvero 743) comprensive di formazione frontale e stage.

Il superamento del tetto massimo di assenza (25% ovvero di 247 ore) potrebbe determinare un giudizio di non ammissione all'anno successivo o alle prove di accertamento finale. Fanno parte della valutazione anche le competenze personali (fattori della personalità) e la condotta.

5.10 Scrutini finali e recuperi estivi delle materie lacunose

La comunicazione degli esiti scolastici finali avverrà mediante l'invio tramite email di apposita comunicazione alle famiglie e pubblicazione tramite registro elettronico (bacheca) ai singoli corsi del tabellone con i risultati. Per gli allievi che hanno ottenuto la promozione, verrà utilizzata la dicitura “AMMESSO”, per gli allievi che non hanno ottenuto l'ammissione all'anno successivo, verrà usata la dicitura “NON AMMESSO”. Gli allievi con discipline insufficienti, troveranno scritto il nome della/e materia/e che devono recuperare a settembre. In questo caso sulla scheda di valutazione figurerà la dizione AMMESSO CON DEBITI FORMATIVI e sul tabellone verranno indicate le materie da recuperare. Il docente della materia lacunosa provvederà ad indicare all'allievo il lavoro da svolgere nel periodo di sospensione dell'attività didattica e tramite email della segreteria verrà comunicato il calendario delle prove (fissate prima dell'inizio dell'attività formativa) che accerteranno il superamento dei debiti.

Nei tabelloni finali, comunque, non vengono mai esposti i voti delle singole discipline.

Ai sensi del Decreto 22 agosto 2007 “Obbligo di istruzione”, in sede di scrutinio di fine anno, il Consiglio di Classe procede alla compilazione del documento che certifica le competenze raggiunte dall'allievo nell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

5.11 Portfolio

Il Portfolio delle competenze personali, redatto ed aggiornato dal tutor, è lo strumento che raccoglie le informazioni e le esperienze fatte dallo studente durante il percorso scolastico.

Il documento è finalizzato a garantire la trasparenza degli esiti raggiunti e a garantire e supportare le attività di integrazione, passaggio e riconoscimento crediti.

La sezione dedicata all'orientamento è finalizzata a documentare e mettere a fuoco il progetto personale e professionale dello studente. Il portfolio, pertanto, serve a: descrivere il cambiamento progressivo nel tempo degli studenti a partire dal loro profilo iniziale e delle conoscenze e abilità acquisite, ed esprimere un giudizio di autovalutazione da parte degli studenti sul percorso svolto.

Alla fine del periodo formativo all'allievo verrà richiesta la compilazione di una customer satisfaction.

5.12 Certificazione e riconoscimento crediti formativi nei passaggi tra percorsi formativi

Per l'allievo che provenisse da un'altra istituzione formativa è previsto l'esame delle sue competenze da parte di una Commissione costituita dal Certificatore dei crediti, Tutors e Docenti dell'area tecnico professionale, secondo quanto indicato dalla normativa vigente.

5.13 Libretto scolastico

I genitori giustificano personalmente su apposito libretto scolastico (consegnato all'inizio dell'anno formativo) i ritardi, i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata, le assenze. Il libretto scolastico, insieme con il registro elettronico, è anche uno degli strumenti attraverso i quali la Scuola dialoga con la famiglia. In esso trovano spazio la comunicazione dell'orario scolastico, le comunicazioni dei singoli docenti alla famiglia, la presa visione delle comunicazioni della Direzione alle famiglie. È compito della famiglia periodicamente controllare il libretto scolastico per prendere visione di tutte le sopraddette comunicazioni.

5.14 Coinvolgimento delle famiglie e degli/delle studenti/studentesse

Agli studenti si chiede di condividere sempre più consapevolmente il Piano Educativo che ispira le varie attività, partecipando in modo attivo, sia con lo studio e l'impegno personale. A tal scopo:

- ogni anno vengono eletti due Rappresentanti dei genitori e due Rappresentanti degli studenti per ciascun corso che partecipano ai rispettivi Consigli di Classe previsti per loro e si fanno interpreti delle esigenze che provengono dalle famiglie e dalla classe.

I Rappresentanti degli studenti hanno il compito di essere portavoce, rispetto all'equipe dei Docenti, delle esigenze della classe e nel contempo di riportare ai compagni le problematiche evidenziate. Devono informarsi su tutto ciò che avviene all'interno del Centro, intervenire in alcune riunioni, organizzare le assemblee di corso, raccogliere proposte e osservazioni ed informare gli allievi assenti;

- a tutti gli allievi è garantita la possibilità di chiedere e avere colloqui con i propri insegnanti, per ricevere chiarificazioni o affrontare problemi relativi al loro andamento formativo con il Direttore, Coordinatore o Tutors.

6. Progettazione curricolare

6.1 Articolazione oraria annuale

I percorsi formativi sono triennali (con possibilità del quarto anno) e comprendono una formazione annuale della durata complessiva di 990 ore, distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il CFP-SCAR della Cooperativa S. Giuseppe, inoltre, offre la possibilità agli allievi di avvalersi dell'**insegnamento dell'IRC** e di usufruire di attività, mirate a promuovere lo sviluppo della persona, attraverso progetti legati alla dimensione affettiva e relazionale.

La strutturazione delle quattro tipologie corsuali proposte dal Centro, per l'a.f. 2022/23 è qui di seguito illustrata, per l'a.f. 2023/24 si attende l'uscita delle normative regionali in quanto potrebbe essere aumentata la percentuale di stage ed introdotto lo stage anche nelle prime annualità:

Indirizzo di qualifica: **Operatore alla riparazione di veicoli a motore – manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo**

Aree e Discipline	1° anno 30 ore sett	2° anno 27 ore sett	3° anno 26 ore sett	Macro aree
AREA LINGUAGGI				AREA COMPETENZE DI BASE
L. Italiana	2	2	3	
L. Inglese	2	2	2	
Lab. Svi. Cap. personali	1	1		
Cittadinanza e Competenze digitali	1	1	1	
AREA STORICO-SOCIO- ECONOMICA				
Geostoria	2	2	2	
Economia/Diritto	1	2	2	
Competenze sociali e civiche (con IRC)	1	1	1	
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICA*				
Matematica	2	3	2	
Scienze e fisica			1	
Informatica			1	
AREA FISICO – MOTORIA				
Ed. motoria	1	1	1	
AREA TECNICO – PROFESSIONALE				AREA COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI
Scienze e fisica	2	1		
Informatica	1	1		
Tecnologia motoristica	3	2	2	
Disegno meccanico	3	2	2	
Laboratorio motoristico	8	6	6	
STAGE		300	350	
TOTALE ORE CORSI ANNUALI	990	990	990	

Indirizzo di qualifica: **Operatore Meccanico – lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione**

Aree e Discipline	1° anno 30 ore sett	2° anno 27 ore sett	3° anno 26 ore sett	Macro aree
AREA LINGUAGGI				AREA COMPETENZE DI BASE
L. Italiana	2	2	3	
L. Inglese	2	2	2	
Lab. svi. Cap. personali	1	1		
Cittadinanza e Competenze Digitali	1	1	1	
AREA STORICO-SOCIO- ECONOMICA				
Geostoria	2	2	2	
Economia/Diritto	1	2	2	
Competenze sociali e civiche (con IRC)	1	1	1	
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICA*				
Matematica	2	3	2	
Scienze e fisica			1	
Informatica			1	
AREA FISICO – MOTORIA				
Ed. motoria	1	1	1	
AREA TECNICO - PROFESSIONALE				AREA COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI
Scienze e fisica	2	1		
Informatica	1	1		
Tecnologia meccanica	3	2	2	
Disegno meccanico	3	2	2	
Laboratorio meccanico	8	6	6	
STAGE		300	350	
TOTALE ORE CORSI ANNUALI	990	990	995	

Indirizzo di qualifica: **Operatore del benessere – erogazione di servizi di trattamento di estetico**

Aree e Discipline	1° anno 30 ore sett	2° anno 27 ore sett	3° anno 26 ore sett	Macro aree
AREA LINGUAGGI				AREA COMPETENZE DI BASE
L. Italiana	2	2	3	
L. Inglese	2	2	2	
Cittadinanza e Competenze Digitali	1	1	1	
Lab. svi. Cap. personali	1	1		
Cultura del lavoro			1	
AREA STORICO-SOCIO- ECONOMICA				
Geostoria	2	2	2	
Economia/Diritto	1	2	2	
Competenze sociali e civiche con IRC	1	1		
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICA				
Matematica	2	3	3	
AREA FISICO – MOTORIA				
Ed. motoria	1	1	1	
AREA TECNICO - PROFESSIONALE				AREA COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI
Scienze chimica	2	1		
Informatica	2	1	1	
Psicologia della comunicazione	1			
Dermatologia/Anatomia/igiene	4	3	3	
Cosmetica estetica	1	1	1	
Laboratorio estetico	7	6	6	
STAGE		300	350	
TOTALE ORE CORSI ANNUALI	990	990	990	

Indirizzo di qualifica: **Operatore del benessere – erogazione trattamenti di acconciatura**

Aree e Discipline	1° anno 30 ore sett	2° anno 27 ore sett	3° anno 26 ore sett	Macro aree
AREA LINGUAGGI				AREA COMPETENZE DI BASE
L. Italiana	2	2	3	
L. Inglese	2	2	2	
Cittadinanza e Competenze Digitali	1	1	1	
Lab. svi. Cap. personali	1	1	1	
Cultura del lavoro				
AREA STORICO-SOCIO- ECONOMICA				
Geostoria	2	2	2	
Economia/Diritto	1	2	2	
Competenze sociali e civiche con IRC	1	1	1	
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICA				
Matematica	2	3	3	
AREA FISICO – MOTORIA				
Ed. motoria	1	1	1	
AREA TECNICO - PROFESSIONALE				AREA COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI
Scienze chimica	2	1		
Informatica	2	1	1	
Psicologia della comunicazione	1		1	
Dermatologia/Anatomia/igiene	4	3	3	
Teoria professionale	1	1		
Laboratorio acconciatura	7	6	6	
STAGE		300	350	
TOTALE ORE CORSI ANNUALI	990	990	990	

Diploma: **Tecnico dell'Acconciatura (4SP) e Tecnico dei Trattamenti estetici (4SE)**

Aree e Discipline	4° anno 22 ore/sett	Macro aree
AREA LINGUAGGI		AREA COMPETENZE DI BASE
L. Italiana	2	
L. Inglese	2	
Geostoria	1	
AREA STORICO-SOCIO- ECONOMICA		
Economia/Diritto	1	
Marketing	2	
Competenze sociali e civiche (con IRC)	1	
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICA		
Matematica	3	
Informatica	1	
AREA FISICO – MOTORIA		AREA COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI
Ed. motoria	1	
AREA TECNICO – PROFESSIONALE		
Igiene/Anatomia/Dermatologia	2	
Laboratorio di acconciatura/estetica	6	
STAGE	400	
TOTALE ORE CORSI ANNUALI	990	

Diploma: **Tecnico riparatore di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici (4MO) e**

Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione – conduzione e manutenzione di impianti (4MU)

Aree e Discipline	4° anno 25 ore/sett	Macro aree
AREA LINGUAGGI		AREA COMPETENZE DI BASE
L. Italiana	2	
L. Inglese	2	
AREA STORICO-SOCIO- ECONOMICA		
Economia/Diritto	1	
Competenze sociali e civiche (con IRC)	1	
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICA		
Matematica	3	
Scienze/Fisica	1	
Informatica	1	
Cittadinanza e competenze digitali	1	
Progettazione 3D	1	
AREA FISICO – MOTORIA		AREA COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI
Ed. motoria	1	
AREA TECNICO – PROFESSIONALE		
Tecnologia motoristica/meccanica	3	
Laboratorio motoristico/meccanico	8	
STAGE	400	
TOTALE ORE CORSI ANNUALI	990	

6.2 Indirizzi di Qualifica e Diploma professionale

Corsi PROFESSIONALI triennali per il conseguimento della qualifica professionale di III livello EQF al termine del quale è possibile iscriversi al relativo corso di IV annualità per il conseguimento del Diploma professionale di IV livello EQF:

a) Operatore alla Riparazione di veicoli a motore – manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici

Area di attività e Profilo professionale (a conclusione del percorso formativo)

L'Operatore alla riparazione di veicoli a motore interviene, a livello esecutivo, nel processo di riparazione dei veicoli a motore, rispettando la normativa vigente. L'applicazione/utilizzo di metodologie di base, strumenti e informazioni consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici e mecatronici del veicolo a propulsione termica, ibrida ed elettrica, della carrozzeria, di riparazione e sostituzione di pneumatici, di manutenzione e riparazione delle macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia. Collabora nella fase di accettazione, controllo di funzionalità, collaudo e riconsegna del veicolo al cliente.

Obiettivi formativi per il triennio

In coerenza con il profilo professionale di riferimento, il percorso di alternanza contribuisce, quale particolare modalità di apprendimento, al raggiungimento delle seguenti competenze previste dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
 - Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore
 - Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione del piano di lavoro
 - Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sul sistema motopropulsore
 - Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi di trazione
 - Effettuare interventi sui sistemi di sicurezza e assistenza alla guida

Quarto anno: Tecnico Riparatore dei veicoli a motore – manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici

Area di attività e Profilo professionale (a conclusione del percorso formativo)

Il Tecnico riparatore di veicoli a motore interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nel processo della riparazione di veicoli a motore attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri.

Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – alla gestione delle fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica/collaudo dei veicoli e alla riparazione e manutenzione dei diversi sistemi, della carrozzeria, del sistema ruota.

Obiettivi formativi per il quarto anno

In coerenza con il profilo professionale di riferimento, il percorso di alternanza contribuisce, quale particolare modalità di apprendimento, al raggiungimento delle seguenti competenze previste dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Assicurare la qualità dei servizi con attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e ai bisogni del cliente.

Gestire le fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica/collaudo, raccordandosi con il magazzino e l'ufficio amministrativo

Riparare e mantenere il sistema motopropulsore e di trazione del veicolo a motore

Realizzare interventi tecnici sui sistemi veicolo di sicurezza ed assistenza alla guida

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Riparare e mantenere il sistema motopropulsore e di trazione del veicolo a motore

Realizzare interventi tecnici sui sistemi veicolo di sicurezza ed assistenza alla guida

b) Operatore Meccanico – lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione

Area di attività e Profilo professionale (a conclusione del percorso formativo)

L'operatore meccanico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica

Obiettivi formativi per il triennio

In coerenza con il profilo professionale di riferimento, il percorso di alternanza contribuisce, quale particolare modalità di apprendimento, al raggiungimento delle seguenti competenze previste dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni meccaniche effettuate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza
- Eseguire lavorazioni per asportazione o deformazione di pezzi meccanici con macchine tradizionali e/o automatizzate, attrezzando le macchine e rispettando le specifiche tecniche ricevute.

Quarto anno: Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione – conduzione e manutenzione di impianti

Area di attività e Profilo professionale (a conclusione del percorso formativo)

Il Tecnico per la programmazione e la gestione di impianti di produzione interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di produzione realizzato con sistemi CNC, sistemi automatizzati CAD-CAM e linee robotizzate, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la collaborazione nell'organizzazione operativa delle lavorazioni, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato.

Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla produzione di documentazione tecnica e alla programmazione, conduzione, manutenzione ordinaria e controllo degli impianti e dei cicli di lavorazione

Obiettivi formativi per il quarto anno

In coerenza con il profilo professionale di riferimento, il percorso di alternanza contribuisce, quale particolare modalità di apprendimento, al raggiungimento delle seguenti competenze previste dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.

Provvedere al monitoraggio e controllo del ciclo di lavorazione, effettuando rilevazioni con macchine di misura e producendo la documentazione tecnica di avanzamento e la valutazione relativa alle lavorazioni svolte.

Realizzare modelli tridimensionali con software CAD 3D.

Programmare il ciclo operativo di macchine utensili a CNC, effettuando le relative lavorazioni a partire dalle specifiche tecniche ricevute

c) Operatore del benessere – erogazioni di servizi di trattamento estetico

Area di attività

L'Operatore del benessere, interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.

Obiettivi formativi per il triennio

In coerenza con il profilo professionale di riferimento, il percorso di alternanza contribuisce, quale particolare modalità di apprendimento, al raggiungimento delle seguenti competenze previste dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente
- Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio
- Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

Quarto anno: Tecnico dei trattamenti estetici (con specializzazione)

Area di attività

Il Tecnico dei trattamenti estetici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di trattamento estetico della persona attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali all'analisi e al trattamento estetico delle parti del corpo interessate e al funzionamento/gestione dell'esercizio.

Obiettivi formativi per il quarto anno

In coerenza con il profilo professionale di riferimento, il percorso di alternanza contribuisce, quale particolare modalità di apprendimento, al raggiungimento delle seguenti competenze previste dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Intervenire nell'organizzazione dell'esercizio gestendo il planning e l'archivio delle schede cliente, funzionalmente ai servizi richiesti

Intervenire nella gestione dell'esercizio presidiandone la promozione e i flussi informativi a supporto delle attività di carattere contabile, fiscale e commerciale

Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio

Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate

Programmare ed effettuare trattamenti estetici personalizzati sulla base delle esigenze del cliente, scegliendo i prodotti cosmetici e verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psico-fisico del cliente

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente

d) Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura

Area di attività

o L'Operatore del benessere, interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (acconciatura), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio

Obiettivi formativi per il triennio

- In coerenza con il profilo professionale di riferimento, il percorso di alternanza contribuisce, quale particolare modalità di apprendimento, al raggiungimento delle seguenti competenze previste dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento:
- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente
- Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio
- Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base

Quarto anno: Tecnico dell'Acconciatura (con specializzazione)

Area di attività

Il Tecnico dell'acconciatura interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di acconciatura attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato.

Possiede competenze funzionali all'analisi e al trattamento cosmetologico/tricologico del capello e del cuoio capelluto, al taglio e acconciatura ed al funzionamento/gestione dell'esercizio

Obiettivi formativi per il quarto anno

In coerenza con il profilo professionale di riferimento, il percorso di alternanza contribuisce, quale particolare modalità di apprendimento, al raggiungimento delle seguenti competenze previste dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza della clientela in funzione della personalizzazione del servizio

Analizzare le caratteristiche e lo stato del capello e del cuoio capelluto, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate

Ideare ed effettuare servizi di acconciatura e di taglio e trattamento estetico della barba personalizzandoli in funzione delle esigenze della clientela e delle tendenze moda, scegliendo i prodotti cosmetici e tricologici.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
